



LINEE GUIDA PER LA STESURA DELLA RELAZIONE DI TIROCINIO DIRETTO
Corso di Studio in Scienze dell'educazione
A.A. 2024/2025

La stesura della relazione di tirocinio diretto permette allo/alla studente/essa di riflettere sulla propria esperienza di tirocinio, riorganizzando la documentazione e le informazioni raccolte nel corso del tirocinio, integrandole con le conoscenze acquisite attraverso gli insegnamenti del percorso di studi universitario.

Attraverso la relazione di tirocinio diretto la Commissione tirocini esaminatrice valuterà le capacità di esposizione logica, di utilizzo di un linguaggio formalmente corretto e appropriato al contesto, di riflessione sull'esperienza di tirocinio e di autovalutazione formativa.

La relazione deve essere redatta secondo lo schema proposto di seguito, che deve essere rispettato nelle sue articolazioni, sulla base delle naturali e sostanziali differenze che ciascuna realtà di tirocinio presenta.

1. PRIMA PARTE - Inquadramento generale
(cartelle: min. 2; max 3)

1.1 Motivazioni

- Specificare e motivare l'ambito di tirocinio scelto.
- Indicare l'ente ospitante ed esporre sinteticamente il progetto formativo attraverso l'esplicitazione dei seguenti aspetti: obiettivi formativi riportati nel progetto; fasi e tempistiche di tirocinio; tipologia di attività previste; figure coinvolte.

1.2 Analisi del contesto educativo

Presentare brevemente il contesto in cui si è svolto il tirocinio diretto, rielaborando le informazioni apprese, riportandone le fonti (es.: documento di servizio, progetto pedagogico, progetto educativo, informazioni reperite tramite colloquio con il tutor o altre figure di riferimento, etc.).

In particolare, si chiede allo/alla studente/essa di tenere presenti i seguenti punti:

- indicazione della tipologia e della natura giuridica dell'ente (pubblico, privato, associazione, società cooperativa, etc.);
- descrizione delle finalità e dei principi dell'ente, del/degli ambito/i di intervento, del modello teorico di riferimento e dell'organizzazione interna dell'ente/del servizio; eventuali riferimenti al lavoro di rete con altri enti e istituzioni del territorio.

2. SECONDA PARTE - Il tirocinio diretto
(cartelle: min. 2; max 4)

Selezionare gli aspetti significativi dell'esperienza ed esplicitare, con puntuali riferimenti alla letteratura scientifica, i collegamenti tra le conoscenze teoriche apprese nel percorso di studi universitario e l'attività svolta.

In relazione agli obiettivi formativi prefissati nel progetto formativo, descrivere l'esperienza di tirocinio, sviluppando i punti di seguito elencati:



- attività svolte nella fase iniziale e modalità di svolgimento: cosa ho osservato e perché? come ho osservato? quali conoscenze sono state utilizzate in questa fase? quali teorie/modelli teorici sono stati scelti come “lente” per osservare? cosa è emerso da quanto osservato riguardo il contesto, la relazione tra educandi, la relazione educandi-educatori e tra educatori, ...? quali documenti ho consultato?
- attività svolte nella fase operativa e modalità di svolgimento: quali attività sono state svolte in affiancamento al tutor e/o in autonomia? come? è stato possibile ideare e/o realizzare un’attività progettuale? se sì, come? sono stati individuati destinatari, obiettivi, azioni, tempi, materiali? sono stati verificati i risultati raggiunti? quali modelli teorici sono stati applicati in questa fase? cosa è emerso riguardo la metodologia di lavoro utilizzata nel servizio?

3. TERZA PARTE - Autovalutazione

(cartelle: min. 1; max 2)

Le considerazioni conclusive chiariscono e riepilogano il valore formativo complessivo dell’esperienza di tirocinio e consentono di svolgere una valutazione sull’acquisizione e sul consolidamento delle conoscenze e delle competenze. In particolare, si chiede allo/alla studente/essa di riflettere, problematizzando, sui seguenti punti:

- raggiungimento degli obiettivi formativi previsti nel progetto formativo (evidenziando gli indicatori, aspetti osservati/rilevati che portano a definire se gli obiettivi sono stati raggiunti o meno);
- conoscenze e competenze acquisite e da sviluppare;
- prospettive/interesse rispetto al proprio futuro professionale (il tirocinio ha confermato le mie propensioni? in quale ambito/servizio educativo vorrei operare? perché?);
- personali predisposizioni riconosciute per l’esercizio della professione di educatore ed eventuali aspetti di miglioramento su cui lavorare o da considerare per un riorientamento del proprio ambito di esercizio professionale.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

Le relazioni devono essere provviste di frontespizio in cui devono essere indicate le seguenti informazioni: cognome e nome, numero di matricola, anno di immatricolazione, curriculum scelto, ente e sede di svolgimento del tirocinio, nome del tutor universitario e aziendale, periodo e ore di tirocinio, codice del tirocinio, data di presentazione della relazione (si veda il modello che segue).

La relazione deve essere redatta in carattere Times New Roman 12, interlinea singola. Margine superiore: 2,5 cm; margini destro, sinistro e inferiore: 2 cm. Testo giustificato.

L’elaborato deve essere composto da un minimo di 5 e da un massimo di 9 cartelle (escluso frontespizio, eventuale bibliografia, immagini o documenti allegati).

NOTE

Previo accordo con il referente dell’ente, è consentito inserire all’interno della relazione eventuali materiali forniti dal tutor aziendale e/o ideati dallo/a studente/essa.

Inoltre, nel testo o in uno spazio dedicato, è possibile inserire eventuali riferimenti a testi o ad altre tipologie di documenti adottati ai fini della stesura della relazione.



Relazione di tirocinio diretto

Corso di Studio in Scienze dell'educazione
Anno accademico 2024/2025

Cognome e nome studente/essa:

Numero di Matricola:

Anno di immatricolazione:

Curriculum scelto:

Azienda/Ente ospitante:

Sede del tirocinio:

Tutor didattico: prof. Giorgio Porcelli

Tutor Ente/Azienda ospitante:

Data di inizio e di fine tirocinio:

Totale ore di tirocinio:

Codice tirocinio diretto: 096SF

Relazione caricata su Moodle in data: